



SETTORE IV
URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA AMBIENTE

Responsabile: Arch. Rosamaria Brandimarte



n._1 Obiettivo: miglioramento standard di qualità dei servizi erogati											Valenza strategica dell'obiettivo		10	
Rif. Obiettivo strategico n.1			definizione portafoglio servizi											
<p>Da Obiettivo 2014 Descrizione sintetica: Il processo per la definizione e misurazione degli standard di qualità va collocato all'interno dell'impianto metodologico che le amministrazioni pubbliche devono attuare per sviluppare il ciclo di gestione della performance e, più in generale, per attuare quanto previsto dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di "Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance". La recente normativa (D.Lgs33/2013 e L.190/2012) hanno imposto alle pubbliche amministrazioni ulteriori obblighi di definizione dei servizi erogati ed in particolare il monitoraggio dei costi e dei tempi di erogazioni. A tal fine occorre procedere all'aggiornamento della scheda 2014 relativa alla gestione e rilascio titoli abilitativi (servizio edilizia) e della scheda "gestione servizi di igiene urbana".</p>														
Programma		1 coesione sociale												
Progetto		misurare i servizi alla persona offerti secondo il sistema indicato dal D.Lgs. n. 150/2009 per assicurarne in prospettiva il miglioramento della qualità e l'ottimizzazione dei costi;												
Nr	Descrizione attività	Tempistica programmata/Realizzata										Indicatori		
		I trim	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Consuntivante Aver espletato l'attività programmata: SI/NO	temporale: aver rispettato i tempi prefissati SI/NO	
1	<i>aggiornamento scheda edilizia 2014 e scheda servizi di igiene urbana 2013</i>											X		
R														
2	<i>pubblicare la carta dei servizi (proposta DGC N. 244 del 30/12/2013), da aggiornare con le modifiche al servizio già apportate nel 2014 (Centro di raccolta), gestione delle segnalazioni e nuove modifiche al calendario di raccolta ;</i>											X		
R														



n.2	Obiettivo: riduzione del rischio corruttivo nella PA	Valenza strategica dell'obiettivo	10
------------	---	--	-----------

Descrizione sintetica: obiettivo strategico dell'amministrazione è la riduzione del tempo medio di conclusione dei procedimenti e di quelli conclusi fuori termine. A tal fine occorre effettuare:

- il monitoraggio tempistica dei procedimenti e il numero dei procedimenti per i quali non sono stati rispettati i tempi di conclusione rapportati al totale dei procedimenti istruiti nel periodo di riferimento;
- la segnalazione dei procedimenti per i quali non è stato rispettato l'ordine cronologico di trattazione;
- le motivazioni che non hanno consentito il rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti e l'ordine cronologico di trattazione;
- le misure adottate per ovviare ai ritardi nella conclusione dei procedimenti

Riferimento obiettivo strategico n. 1	Progetto 4 – Procedimenti
--	----------------------------------

Nr	Descrizione attività	Tempistica programmata/Realizzata												Indicatori			
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Consuntivante Aver espletato l'attività programmata:		temporale: aver rispettato i tempi prefissati	
														Si	No	Si	no
1	Monitorare la tempistica per la conclusione dei procedimenti	X	X	X	X	X	X	x	X	x	X	x	X				
R																	
2	Riduzione dei tempi medi di conclusione dei procedimenti non inferiore al 5% del tempo di conclusione previsto negli atti dell'ente	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
R																	
3	Riduzione del numero dei procedimenti evasi in ritardo max 5% sul totale procedimenti trattati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
R																	
4	Invio report al segretario comunale contenente le informazioni sovra descritte												X				
R																	



n.3	Obiettivo: riduzione del rischio corruttivo nella PA	Valenza strategica dell'obiettivo	10															
<p>Descrizione sintetica: nel piano anticorruzione una delle misure previste per la riduzione del rischio è, relativamente agli appalti di servizio di durata pari o superiore all'anno, di dotarsi di adeguate procedure di controllo delle prestazioni richieste all'appaltatore e monitoraggio periodico con reporting semestrale.</p>																		
Riferimento obiettivo strategico n. 2		Progetto 3 - Operazione trasparenza																
Nr	Descrizione attività	Tempistica programmata/Realizzata												Indicatori				
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Consuntivante: Aver espletato l'attività programmata		Temporale: Aver rispettato i tempi prefissati		
															Si	No	Si	no
1	Creare una procedura standardizzata per il controllo delle prestazioni dell'appaltatore di servizi (la procedura di controllo definitiva per i servizi di igiene urbana è stata messa a punto e sperimentata con efficacia nel primo semestre 2015 e potrà essere formalizzata con specifico provvedimento del settore).												X					
R																		
2	Monitorare la controprestazione del contatti: igiene urbana												X	X	X			
R																		
3	Invio report al segretario comunale contenente le informazioni sopra descritte														X			
R																		



n.4	Obiettivo: riduzione del rischio corruttivo nella PA	Valenza strategica dell'obiettivo	10																			
Descrizione sintetica: attuare le misure specifiche per prevenire il rischio corruttivo nel "Gestione degli abusi edilizi"																						
Riferimento obiettivo strategico n. 4		Progetto 3 - Operazione trasparenza																				
Nr	Descrizione attività	Tempistica programmata/Realizzata												Indicatori								
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Consuntivante: Aver espletato l'attività programmata		Temporale: Aver rispettato i tempi prefissati						
														Si	No	Si	no					
1 R	Procedura formalizzata a livello di ente per la gestione delle segnalazioni relative ad abusi. Formalizzare il modello di relazione/procedura istruttoria per gli istruttori tecnici. Formalizzare e programmare il controllo misure rischio corruttivo per pratiche di abuso edilizio: (estrazione a campione (10-20%) pratiche sottoposte ad accertamento (avviso ed estrazione pubblica), affidamento accertamento a istruttore diverso dall'assegnatario originario della pratica .														X							
2 R	Pianificazione dei controlli e monitoraggio trimestrale su segnalazioni comunque pervenute all'ente															X	X					
3 R	Formalizzazione del modello per controllo attività edilizia avviata con SCIA o DIA.(modalità di primo esame e controllo veridicità dichiarazioni come al punto 1).																X	X				
4 R	Predisposizione elenchi pratiche sottoposte a controllo e invio avviso agli interessati																	X				
5 R	Elaborazione di criteri per la determinazione dell'importo della sanzione da applicare in relazione alla specificità dell'abuso rilevato in materia edilizia: da predisporre proposta di delibera Giunta Comunale per criteri applicazione sanzione art. 37 ecc. del DPR 380/01)																	X				



Parte SECONDA
OBIETTIVI GESTIONALI DI MANTENIMENTO O MIGLIORAMENTO

n.	Obiettivi	Peso pond erale	Raggiungimen to obiettivo			Peso attrib uito
			No	Si	Parz	
	A) SERVIZIO URBANISTICA : A.1 Variante generale al PRG e VAS: procedimento di formazione					
1	<p>Approvazione definitiva Variante generale al PRG e Valutazione Ambientale Strategica</p> <p>Tenuto conto delle attività svolte nel corso del 2014 per i lavori del Consiglio Comunale sulle osservazioni alla Variante Generale al PRG adottata , sulla base delle determinazioni del Consiglio stesso, delle risultanze della conferenza dei servizi e dei pareri degli enti terzi, della valutazione finale sulla V.A.S. , necessita predisporre e redigere le Norme Tecniche di Attuazione e le Tavole di progetto con le variazioni apportate con le valutazioni sui pareri degli enti terzi coinvolti, l'atto definitivo del Consiglio Comunale di approvazione della V.G. e la sua pubblicazione. - Termine : aprile 2015</p>	0,5				
R 2	<p>PREDISPOSIZIONE ATTI successivi</p> <p>A)Adempimenti successivi all'approvazione ed alla pubblicazione - efficacia (BURA n. 10 Ordinario del 25/03/2015) .</p> <ul style="list-style-type: none"> - Richiesta al Parco Nazionale della Majella ed alla Regione Abruzzo di intesa e variante al Piano del Parco a seguito degli incontri, conferenza dei servizi, parere del parco sulla V.G. (non coerenza delle zonizzazioni del piano del Parco con le aree già trasformate (precedente PRG) nonché con quelle di nuova previsione. (richiesta del Sindaco) - Adempimento LR 28/04/2014 n. 26 "Disposizioni regionali per il coordinamento della pianificazione paesaggistica con gli strumenti di pianificazione": invio deliberazione approvazione e dichiarazione di conformità al PRP . - Adempimenti Microzonazione sismica di livello 1 <p>Posto che la microzonazione riporta le risultanze dello studio geologico del territorio redatto per la Variante Generale al PRG con aree a pericolo di frana ulteriori rispetto al PAI , è da avviare la procedura di revisione dell PAI .</p> <p>B)) Predisposizione proposte atti d'indirizzi della Giunta Comunale su valutazioni di cui al DUP : valutazione di eventuali varianti specifiche, individuano le aree del territorio comunale sulle quali sia possibile e concretamente attuabile un intervento esecutivo (a tal fine potranno essere riconsiderate come base di discussione, le osservazioni al P.R.G., con specifico riguardo a quelle collettive);1° STEP : AVVIO CONSULTAZIONE PUBBLICA TRAMITE AVVISO SU INFORMAZIONI DELLE CRITICITA'.</p> <p>C) Predisposizione proposta atti d'indirizzi della Giunta Comunale circa l' impulso alle attività e agli interventi comunque consentiti dalla variante approvata in risposta alle sollecitazioni e alle attese dei cittadini.</p>	0,3				



A) SERVIZIO URBANISTICA A.2 Piani attuativi adottati , piano d'area		Peso ponderale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribuito
n. Obiettivi	No		Si	Parz		
1	<p>Programmi di Recupero Urbanistico Unitario di Comino e di Caporosso e altri piani attuativi : Posto che è stato affidato l'incarico al prof. Carmine Falasca per la rielaborazione dei due piani secondo gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione (relazione al Bilancio 2013) e attualmente le attività sono sospese (elaborazione e consegna e valutazione dati proprietà da parte del servizio edilizia) si individuano i seguenti obiettivi:</p> <p>DA DUP missione 08 - Assetto del territorio , edilizia abitativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - revoca/presa d'atto decadenza dei P.R.U. di Comino e Caporosso per i quali non sono state portate all'attenzione del C.C. le osservazioni a suo tempo pervenute. Predisposizione proposta deliberazione consiliare su indicazioni dell'Amministrazione ;Termine (DICEMBRE 2015) - su concertazione con l'Amministrazione : predisposizione atti di indirizzo del Consiglio Comunale o della Giunta Comunale per predisposizione/formazione di strumenti di recupero e valorizzazione dei borghi nelle contrade mediante concertazione e confronto con i cittadini termine(DICEMBRE 2015) 	0,3				
R						
2	<p>Riqualificazione urbana: Piano d'Area / programma di fattibilità per Campus In aprile 2015 il P. di A. è stato definitivamente approvato . DA DUP missione 08 - Assetto del territorio , edilizia abitativa: Revoca del Piano d'Area Anello : predisposizione proposta di deliberazione consiliare. Termine :.....(DICEMBRE 2015)</p>	0,2				
SERVIZIO URBANISTICA : A3. Attuazione Piani per gli Insediamenti Produttivi, per l'Edilizia Economica e Popolare e Particolareggiato del Centro Storico .		Peso ponderale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribuito
n. Obiettivi	SI		NO	parz		
1	<p>Per il P.I.P. Piano Venna : Tenuto conto della attività svolte e/o avviate nel corso del 2013 e 2014 (Stato di attuazione del P.I.P. Piano Venna, bozza di linee guida per la localizzazione, cartina degli insediamenti, schema di domanda di assegnazione/localizzazione) : - Predisposizione atto della Giunta Comunale sull'iter procedimentale di attuazione dei PIP e pubblicazione sul sito istituzionale (proposta DGC n. 245 del 30/12/2014 da aggiornare) .Termine : :DICEMBRE 2015</p>	0,2				
R						



2	Per il PEEP Grele: Tenuto conto delle attività svolte e/o avviate nel 2014 necessita: - Seguire l'iter di attuazione del lotto E) assegnato alla ditta CO.E.DIN : Conclusione iter di concessione del lotto E), attuazione dei programmi edilizi e realizzazione urbanizzazioni Termine : secondo i tempi procedurali	0,2				
R						
3	Per il PEEP Fontuccia : Tenuto conto dello stato di attuazione e del collaudo delle urbanizzazioni approvato nel 2014, seguire lo stato di attuazione /ricognizione. Termine : dicembre 2015	0,1				

SERVIZIO URBANISTICA A4		Peso ponderale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribuito
n.	Obiettivi		SI	NO	PARZ	
1	Per il comparto C4 del P.P. di Grele : - seguire l'attuazione della convenzione urbanistica che prevede la realizzazione delle urbanizzazioni con il programma edilizio . Termine : termini procedurali - da richiesta del 2015 :Predisposizione provvedimenti della Giunta Comunale sulla richiesta di variante ubicativa nel sub comparto del C presentato dalla ditta TASSO & Candeloro per l'attuazione definitiva del comparto nel Piano di Espansione GRELE . Termine : termini procedurali	0,2				
R						
2	Varianti urbanistiche proposte da privati : - Variante urbanistica art. 10 L.R. n. 18/83 per localizzazione edificio religioso : seguire l'iter procedimentale e predisporre la proposta di adozione della variante previa verifica di assoggettabilità a VAS (atti endoprocedimentali) , la pubblicazione, la conferenza dei servizi, l'approvazione .Termini procedurali - Variante P.P. del Centro Storico: valutazione richiesta eliminazione passaggio su area privata da Via della Penna a Via Paolo Urbino : proposta della Giunta Comunale sulla richiesta . Termini procedurali	0,2				
R						
3	Dotazione del Piano Quadro trattato secondo le linee guida della Soprintendenza Archeologica di concerto con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici per l'Abruzzo e con il supporto tecnico dell'Ufficio Tratturi della stessa Soprintendenza . Predisposizione pubblicazione BOZZA con parere favorevole della Soprintendenza E RACCOLTA OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	0,2				
R						



4	Seguire l'iter di competenza comunale delle richieste presentate al SUAP di riferimento di localizzazione/ampliamento /trasformazione di attività produttive ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 comportanti variante urbanistica secondo le linee guida approvate con delibera della Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2014 . Termine : termini procedimentali	0,2				
R						

B) SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA b.1 Sportello Unico Edilizia		Peso ponderale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribuito
n.	Obiettivi/ Risultati		No	Si	Parz	
1	Aggiornamento del servizio S.U.E. sul sito istituzionale (trasparenza) . Attività previste: <ul style="list-style-type: none"> - Eliminazione documenti superati, inserimento documenti aggiornati, visibilità al piano approvato rispetto a quello adottato e contro dedotto, - Aggiornare costantemente la sezione servizi/edilizia e SUE sul sito istituzionale, sulle novità legislative, sugli oneri dovuti, sugli adempimenti e ogni notizia utile a tecnici e cittadini ; - Continuare il confronto con altre amministrazioni sui procedimenti e gli adempimenti rispetto alle novità legislative; - Predisposizione delibera G.C. per approvazione modulistica ministeriale CIL CILA, SCIA DIA Permesso di costruire 	0,2				
R	Termine: dicembre 2015					
2	Controlli/accertamenti per le agevolazioni e pagamento IMU (accertamenti 2010) previste nel Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria approvato con delibera del Consiglio Comunale del 28/09/2012, n. 27 . Attività previste : <ul style="list-style-type: none"> - Procedere al controllo entro i termini procedurali . - Attivare lo sportello al pubblico per risposte ai cittadini per l'avvio dell'accertamento e degli avvisi sulle modifiche alle destinazioni dei terreni privati a seguito dell'approvazione della Variante Generale al PRG. 	0,3				
R						
3	Ricognizione pratiche di sanatoria '85, '94 e '06 Sulla base della ricognizione delle pratiche nel 2013 , portare a compimento i condoni edilizi con l'acquisizione dei documenti mancanti, i pagamenti, il rilascio dei permessi di costruire in sanatoria .Attività previste: <ul style="list-style-type: none"> - Ricapitolo delle richieste di integrazioni senza riscontro e invio lettera di sollecito a integrare compreso il pagamento degli oneri con interessi aggiornati. 	0,2				
R						



4	Servizio Catasto decentrato Proseguire nell'attività di servizio allo sportello al pubblico .	0,2				
R						

C. ECOLOGIA - AMBIENTE C.1 Gestione ciclo idrico integrato		Peso pond erale	Raggiungiment o obiettivo			Peso attrib uito
n.	Obiettivi		No	Si	Parz	
1	Proseguire l'attività di controllo della gestione e delle autorizzazioni degli scarichi (depuratori e IMHOFF);	0,2				
R						

C. ECOLOGIA - AMBIENTE C.2 Monitoraggio Valutazione Ambientale Strategica Variante Generale al PRG		Peso pond erale	Raggiungimen to obiettivo			Peso attrib uito
n.	Obiettivi : attuazione prescrizioni della dichiarazione di sintesi finale e Avvio monitoraggio VAS su Variante Generale al PRG approvata		No	Si	Parz	
1	Adempimenti : Monitoraggio Ambientale : sulla base delle risultanze del percorso di approvazione della VG e del Rapporto Ambientale è d'obbligo dare avvio al monitoraggio e agli altri adempimenti /raccomandazioni riportate nella "Dichiarazione di sintesi finale" di cui si riportano le conclusioni. Attività previste per il settore: <ul style="list-style-type: none"> - Relazione per l'avvio delle prescrizioni e del monitoraggio che investe settori diversi e attività da avviare dai primi mesi del 2015 . Termine dicembre 2015 - Nell'anno: - Relativamente all'impatto acustico necessita portare ad approvazione definitiva la zonizzazione acustica del territorio comunale; Attività per il settore IV : esame relazione dell'ufficio sul piano adottato, indirizzi della Giunta sul prosieguo, avvio attività di variazione cartografica - Relativamente all'impatto elettromagnetico necessita definire ed approvare il regolamento comunale per la localizzazione 	0,4				



	<p>delle stazioni radio base di telefonia cellulare; Attività per il settore IV per il 2015 : esame con l'Amministrazione dell'ultima bozza del regolamento , predisposizione stesura definitiva e proposizione alla commissione consiliare.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Relativamente all'impatto ambientale delle discariche dismesse, necessita portare a definizione la caratterizzazione e conseguentemente la perimetrazione delle aree eventualmente interessate da contaminazione per le misure di mitigazione del rischio per la salute e per l'ambiente verificando la necessità, su dati oggettivi , di delimitazione di aree di rispetto; inoltre necessitano azioni volte al monitoraggio e la messa in sicurezza delle ex discariche. Attività per il settore IV previste nel 2015 : verificare la messa in sicurezza d'emergenza con il settore III principalmente; contattare la regione Abruzzo per la definizione della caratterizzazione e valutare i passaggi ulteriori per la bonifica/messa in sicurezza . - Attivazione del Monitoraggio : impatto rifiuti : Report dicembre 2015 					
R						

C) ECOLOGIA - AMBIENTE ischi/impatti C3		Peso ponderale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribuito
n.	Obiettivi		No	Si	Parz	
1	<p>Rischio geologico da frane . Attività previste entro il 2015</p> <ul style="list-style-type: none"> - Continuare con il controllo sulle pratiche edilizie del rispetto dei vincoli del PAI anche attraverso un confronto con l'autorità di bacino . - Ricognizione, monitoraggio e verifica delle aree sottoposte a rischio idrogeologico e sismico, delle frane e attivazione di tutte le iniziative (soprattutto di collegamento e interlocuzione attiva con gli enti sovraordinati - Regione) perché le criticità vengano avviate a soluzione); <p>Da ultima corrispondenza con la regione su controllo rispetto rischio frana per realizzazione elettrodotto Villanova Gissi) .</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione della documentazione trasmessa da TERNA . Attività del settore: <ul style="list-style-type: none"> o Attività prevista per il settore: Verifica documenti con i redattori della trasposizione grafica delle scarpate e della microzonazione sismica di primo livello. - Valutazione ultima circolare del Commissario Liquidatore dell'Autorità di Bacino circa la trasposizione grafica delle scarpate già adottata dal C.C. ed approvata in parte. Secondo la circolare non necessiterebbe più la verifica sulla trasposizione da parte dell'Autorità per cui potrebbe, con un atto ricognitivo del Consiglio, approvarsi in via definitiva la trasposizione adottata con le modifica dell'approvazione di alcune scarpate. - Attività prevista per il settore: predisposizione, previa verifica con il servizio regionale, della deliberazione di CC di approvazione definitiva della trasposizione grafica scarpate. 	0,4				
R						



2	Industrie insalubri <ul style="list-style-type: none"> - Si continuerà la prevenzione e gestione delle possibili fonti di inquinamento ambientale sul territorio comunale attraverso il monitoraggio delle "industrie insalubri" presenti sul territorio ; - Aggiornare il primo elenco delle industrie insalubri con la ricognizione effettuata con la predisposizione della deliberazione di Giunta Comunale - Nell'esame dei progetti edilizi si continuerà a verificare il rispetto delle norme contenute nel D.Lgs. 152/06 per prevenire l'inquinamento dell'aria, acqua, suolo e la salute dei cittadini . - In particolare :eseguire ogni controllo dovuto nell'esame delle pratiche edilizie relativamente alle "acque di prima pioggia" alle "terre e rocce da scavo", alle emissioni in atmosfera , alla produzione di rifiuti . 	0,2				
R						

C. ECOLOGIA - AMBIENTE		Peso pond erale	Raggiungimen to obiettivo			Peso attrib uito
C.4 Gestione Rifiuti Solidi Urbani e servizi di igiene urbana			No	Si	Parz	
n.	Obiettivi					
1	Incentivazione compostaggio domestico <ul style="list-style-type: none"> - Proseguire nella promozione e incentivazione del compostaggio domestico attraverso la consegna ai richiedenti delle compostiere in comodato d'uso. - Proseguire il controllo sull'utilizzo delle compostiere consegnate e quelle acquistate dagli utenti_ per le quali si è utilizzata l'agevolazione sulla Tassa. Il controllo avverrà a campione attraverso sopralluogo e accertamento sull'utilizzo. - Valutare la possibilità concreta di portare le piccole frazioni sul territorio, dislocate in aree a vocazione agricola o comunque con utenti con piccoli appezzamenti di terra, ad utilizzare, tutti i residenti, la compostiera domestica. 	0,2				
2	Informazione e partecipazione <ul style="list-style-type: none"> - Curare le campagne d'informazione correlate al nuovo servizio di igiene urbana avviato il 16 luglio 2012 continuando la collaborazione con le associazioni locali e con le autorità scolastiche ; - Partecipare alla manifestazione annuale "Puliamo il mondo"; - Curare l'informazione costante sul servizio di raccolta RSU sul sito istituzionale sezione/ambiente, con locandine, avvisi ecc. 	0,2				
R						



3	Intercettare finanziamenti : <ul style="list-style-type: none">- Partecipare a bandi di finanziamenti finalizzati al miglioramento del servizio di raccolta dei rifiuti urbani ;- Seguire l'iter del finanziamento per l'isola ecologica interrata	0,2				
R						
4	Controllo <ul style="list-style-type: none">- Collaborare con la ditta che svolge il servizio di igiene urbana nell'individuazione delle criticità, nella gestione delle segnalazioni;- Gestione efficace (indagini, procedure di ripristino e di invio a recupero o a smaltimento) degli abbandoni di rifiuti urbani, speciali e pericolosi, in collaborazione con il gestore del servizio, con la Polizia Municipale e con altri corpi di polizia.	0,2				
R						
5	Trasparenza <ul style="list-style-type: none">- la trasparenza dei dati ambientali dovrà essere maggiormente curata attraverso un aggiornamento costante in pubblicazione nella specifica sezione sul sito web istituzionale;	0,2				
R						
6	Regolamentazione Portare a definizione la proposta del nuovo regolamento d'igiene urbana predisposto nel 2013 (Proposta DCC n. 57 del 30/12/2013. Attività previste: <ul style="list-style-type: none">- Sottoporre alla commissione affari istituzionali entro dicembre 2015.	0,3				
R						
7	Primi Correttivi criticità del servizio di igiene urbana e azioni di miglioramento della raccolta differenziata e dei servizi in genere <ul style="list-style-type: none">- indirizzi della G.C. n. 120 del 29/09/2015 (Mettere in atto tutte le attività di concertazione, intese, valutazioni ed azioni per imprimere al servizio di igiene urbana i seguenti impulsi migliorativi e correttivi :<ol style="list-style-type: none">1) verifica definitiva dell'esito della gestione dati tramite la convenzione del Comune con Eurosintex, valutando con la ditta appaltatrice soluzioni correttive ed alternative, considerando altresì quanto stabilito in capitolato a riguardo sia per il pregresso che per variazioni future;2) modifica provvisoria e sperimentale per il periodo ottobre, novembre e dicembre 2015 della frequenza del calendario di raccolta attraverso :<ol style="list-style-type: none">a. la riduzione della raccolta settimanale della frazione indifferenziata da due ad un solo passaggio ,	0,5				



	<p>la raccolta del vetro ogni quindici giorni, garantendo le raccolte speciali per pannoloni e pannolini e modificando il calendario del modo seguente:</p> <p>b. la calendarizzazione della raccolta per le utenze economiche/non domestiche e secondo le specifiche necessità prevedendo comunque una ulteriore raccolta del cartone/settimana e ulteriori raccolte del vetro oltre la cadenza di quindi giorni , a chiamata, secondo il seguente calendario (oltre a particolari modalità da concertare per speciali problematiche):</p> <p>3) monitoraggio /intese con le grandi utenze individuate in : attività commerciali di medie dimensioni (centri commerciali e market), l'Ospedale, la casa di riposo, la mensa scolastica, le scuole di ogni ordine e grado (tramite i dirigenti scolastici).</p> <p>4) implementazione dell'informazione e sensibilizzazione anche attraverso canali di comunicazione più moderni, con il coinvolgimento delle associazioni e delle scuole .</p> <p>- Tempistica</p> <p>1) periodo ottobre-novembre 2015 per le valutazione e proposte migliorative ed alternative per quanto concerne l'argomento di cui al punto 1);</p> <p>2) 12 ottobre 2015 per l'avvio operativo dei correttivi del calendario di raccolta di cui alle lettere a) e b) del punto 2 valutando preliminarmente, di concerto con la ditta appaltatrice del servizio, i dati economici relativi alle modifiche del calendario della raccolta e lo specifico calendario settimanale nonché i servizi aggiuntivi in alternativa ai passaggi da sottrarre;</p> <p>3) Concludere il confronto ed eventuali intese con la specifiche utenze di cui alle lettera c) del precedente punto 2 entro il 31 ottobre 2015 in collaborazione con gli amministratori;</p> <p>4) Individuare e mettere in atto gli impulsi per l'informazione e la sensibilizzazione di cui alla lettera d) del punto 2), entro il mese di ottobre 2015 attraverso un'azione sinergica amministratori, struttura comunale di riferimento e ditta appaltatrice;</p>					
R						



Sistema Informativo Territoriale del Patto Sangro Aventino		Peso ponderale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribuito
n.	Obiettivi/ Risultati		No	Si	Parz	
1	Implementare il SIT con l'introduzione cartografica di tutti gli elementi cartografici della pianificazione comunale . Termine :	0,1				
R						

OPERAZIONE DEMATERIALIZZAZIONE DOCUMENTI		Peso ponderale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribuito
n.	Obiettivi/ Risultati		No	Si	Parz	
1	Consolidare e migliorare i risultati raggiunti nel 2014 nella protocollazione interna e nello scambio telematico di comunicazioni interne.	0,1				
R						
2	Protocollo diffusione della PEC - percentuale di PEC su totale raccomandate non inferiore al 35%	0.1				
R						



Parte III - Entrate del Centro di Responsabilità

(come da stralcio del Bilancio, da allegare alla scheda, contenente l'elenco dei capitoli di entrata).

Parte IV - Risorse assegnate al Centro di Responsabilità

(come da stralcio del Bilancio, da allegare alla scheda, contenente l'elenco dei capitoli di spesa).

Parte V - Altre risorse necessarie al funzionamento del centro di costo

Risorse umane

Si rinvia ai precedenti atti di assegnazione del personale al settore e relativi servizi

Risorse strumentali

Per quanto attiene alle risorse strumentali si rinvia alle dotazioni censite nell'inventario comunale ed alla programmazione per l'acquisto di eventuali nuovi strumenti informatici oltre quelli già in dotazione.